



Ronchi

Ronchi Barbaresco in Vinous

A ottobre 2020, Antonio Galloni ha dedicato una recensione molto lusinghiera all'Azienda Agricola Ronchi e ai suoi due Barbaresco, annata 2016, su Vinous.

Di seguito potrete leggere la recensione dell'azienda e la valutazione dei due Barbaresco, il Barbaresco Docg 2016 e il Barbaresco Docg Ronchi 2016.

Azienda Agricola Ronchi

“Ronchi è andato alla grande in questi ultimi anni. I 2016 sono i vini più completi che io abbia mai assaggiato da questa piccola tenuta di Barbaresco con le sue partecipazioni principali nel cru Ronchi. Entrambi i Barbaresco sono fermentati in acciaio e affinati in una combinazione di rovere piccolo e grande. I vini sono potenti e ricchi, ma hanno le cornici strutturali per gestire tutta quell'intensità. Alcuni anni fa i vini erano un po' rustici, ma oggi è meno frequente. Come per il 2016, sono vini abbaglianti ed elettrici che meritano un pubblico più ampio. Soprattutto, i Barbaresco Ronchi offrono un valore straordinario”.

Antonio Galloni

Barbaresco Docg 2016 - Azienda Agricola Ronchi - Barbaresco

Punteggio: **94+ PUNTI**

Valutazione: *“Il Barbaresco 2016 è un vero concentrato di forza. Profondo e denso al palato, possiede un'intensità notevole sotto tutti i punti di vista. In questo vino troverete amplificati i sentori di amarena, prugna, lavanda, chiodi di garofano, liquirizia e cuoio. L'annata 2016 racconta un Barbaresco commovente e potente Barbaresco: un vino meraviglioso e avvincente”.*

Antonio Galloni

Barbaresco Docg 2016 Ronchi - Azienda Agricola Ronchi - Barbaresco

Punteggio: **95 PUNTI**

Valutazione: *“Il Barbaresco Ronchi 2016, la migliore selezione dell'azienda, sposa in modo perfetto l'eleganza con la potenza. Fiori appena tagliati, menta, bacche rosse dolci, anice e arancia rossa conferiscono freschezza che gioca con il frutto denso e generoso del vino. Una valanga di sentori di lampone dolce, ciliegia e petali di rosa punteggia il finale esuberante. Il 2016 è un vino favoloso prodotto da un'azienda che negli ultimi anni è in forte ascesa”.*

Antonio Galloni

